



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-125.2.0.-17

L'anno 2016 il giorno 10 del mese di Novembre il sottoscritto Merlino Carlo in qualita' di dirigente di Settore Regolazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI 6 (SEI) ANALIZZATORI DI TRAFFICO PORTATILI PER IL MONITORAGGIO DEI FLUSSI VEICOLARI.
CIG Z9B1BE5772

Adottata il 10/11/2016
Esecutiva dal 23/11/2016

10/11/2016	MERLINO CARLO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-125.2.0.-17

OGGETTO INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI 6 (SEI) ANALIZZATORI DI TRAFFICO PORTATILI PER IL MONITORAGGIO DEI FLUSSI VEICOLARI.
CIG Z9B1BE5772

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

che il nuovo Codice della Strada prevede la creazione di un sistema di monitoraggio del traffico e di controllo dei flussi veicolari con l'intento di favorire l'innalzamento dei livelli di sicurezza sull'intera rete nazionale;

che il Comune di Genova per il rilevamento e il monitoraggio dei dati di traffico si avvale di analizzatori di misurazione temporanei che consentono di effettuare studi e simulazioni propedeutici alla realizzazione di interventi su strada e per l'eventuale revisione della disciplina della circolazione veicolare;

Considerato:

che gli strumenti di misurazione, attualmente in dotazione al Settore Regolazione della Direzione Mobilità, sono tecnologicamente superati e deteriorati al punto da pregiudicarne l'adeguatezza per cui è necessario sostituirli;

Valutato di acquistare sei analizzatori di traffico portatili, più evoluti, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura in oggetto predisponendo una Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip del valore complessivo, presunto, di € 14.640,00 IVA al 22% inclusa;

di nominare Responsabile Unico di Procedimento della relativa procedura l'ing. Lazzoni Luca in servizio presso la Direzione Mobilità che ha provveduto a rendere dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, depositate agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

di non frazionare in lotti la procedura in quanto avente per oggetto un'unica categoria merceologica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto:

che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip Spa a cui aderire per la tipologia della fornitura stessa, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità quale limite massimo, tuttavia esiste sul MePA di Consip l'iniziativa "MOBILITA' E MONITORAGGIO-BENI E SERVIZI PER LA MOBILITA' E IL MONITORAGGIO" a cui poter fare riferimento;

di invitare alla gara le Ditte abilitate alla suddetta iniziativa che offrano tecnologie e strumenti consoni alle esigenze della Direzione Mobilità – Regolazione per la realizzazione di un sistema di monitoraggio del traffico;

che la verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria degli aggiudicatari è effettuata da CONSIP S.p.A. secondo le procedure previste dalle regole di accesso e di utilizzo del Mercato Elettronico e dalle relative procedure previste sul relativo sito;

che le modalità di esecuzione della fornitura sono regolate dall'allegato documento "Condizioni Particolari di Fornitura", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente al "Dettaglio Economico" e alla "Dichiarazione sostitutiva" da parte delle Ditte partecipanti alla gara per la verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice;

che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di verificare la congruità del prezzo, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, di procedere con le verifiche delle offerte presuntivamente anomale ai sensi dell'art. 97e di assegnare direttamente la fornitura ad un'impresa di fiducia dell'Amministrazione, fermo restando le condizioni stabilite per l'esecuzione della fornitura, qualora la R.d.O. stessa andasse deserta o pervenissero offerte non valide;

che trattandosi di fornitura in assenza di interferenze non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI, tuttavia, nel rispetto del principio di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del citato documento;

che il CIG assegnato è il seguente: **Z9B1BE5772**;

che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Posto:

che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;

che il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107 e 192;

gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che disciplinano, in conformità ai principi dettati dalla normativa, le funzioni e i compiti della Dirigenza;

il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice degli Appalti;

il Regolamento che disciplina l'attività contrattuale del Comune di Genova;

il D.Lgs. 118/2011;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2016 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 123/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

l'art 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002, la deliberazione G.C. n. 404/12.11.09 che ha reso obbligatorio l'utilizzo da parte di tutte le Direzioni/Settori dell'Ente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP S.p.A., per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, in ordine alle categorie presenti nei cataloghi MEPA;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 (**CIG Z9B1BE5772**), per la fornitura di 6 (sei) analizzatori di traffico portatili per il monitoraggio dei flussi veicolari del valore complessivo, presunto, di € 14.640,00 IVA al 22% inclusa;
2. di nominare Responsabile Unico di Procedimento della relativa procedura l'ing. Lazzoni Luca in servizio presso la Direzione Mobilità che ha provveduto a rendere dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi, depositate agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
3. di aggiudicare il lotto unico trattandosi di un'unica categoria merceologica, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio del prezzo più basso in quanto si tratta di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria le cui condizioni sono definite dal mercato e quindi non modificabili o personalizzabili su richiesta della Stazione Appaltante;
4. di allegare quale parte integrante al presente provvedimento i documenti "Condizioni Particolari della R.D.O." e "Dettaglio tecnico economico.xls", in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche minime

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

e le quantità richieste e la “Dichiarazione sostitutiva” da parte delle Ditte partecipanti alla gara per la verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice;

5. di impegnare l'importo complessivo di € 14.640,00 di cui € 12.000,00 a base di gara ed € 2.640,00 per IVA al 22% al cap. 77072 c. di c. 3410.8.06 “ Interventi per la Circolazione – Interventi Straordinari in conto capitale” del Bilancio 2016,(P.d.C. 2.2.1.9.12)(C.O. 60706.7.3) – (Cronoprogramma 2016/753) (IMPE 2016.10734);
6. di dare atto che l'importo di € 14640,00 è finanziato con quota dell'avanzo vincolato applicato a Bilancio 2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di verificare la congruità del prezzo e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;
9. di procedere all'assegnazione diretta della fornitura ad un'impresa di fiducia dell'Amministrazione, fermo restando le condizioni stabilite per l'esecuzione della fornitura, qualora la R.D.O. stessa andasse deserta o pervenissero offerte non valide;
10. di dare atto che, in oggi, la fornitura occorrente non risulta oggetto di convenzioni CONSIP, tuttavia esiste sul MePA di Consip l'iniziativa “MOBILITA' E MONITORAGGIO-BENI E SERVIZI PER LA MOBILITA' E IL MONITORAGGIO” a cui poter fare riferimento;
11. di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua alla fornitura di cui sopra, ad un prezzo più vantaggioso;
12. di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva della fornitura ed i relativi adempimenti contabili in ordine alla spesa;
13. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-125.2.0.-17

AD OGGETTO

INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI 6 (SEI) ANALIZZATORI DI TRAFFICO PORTATILI PER IL MONITORAGGIO DEI FLUSSI VEICOLARI.

CIG Z9B1BE5772

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore Contabilità e Finanza
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Spett.le
Direzione Mobilità
Via di Francia 1,
16149 Genova

OGGETTO:

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, in qualità di _____
(selezionare l'opzione che interessa)

legale rappresentante (allegare copia documento di identità)

procuratore (allegare copia documento di identità e copia conforme all'originale della procura)

dell'impresa _____ con sede in
Via _____ codice _____ fiscale
n. _____ partita IVA n. _____
telefono _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi "Codice") e specificamente:

1.A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.B) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

1.C) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.¹:

1.D) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 1, lett. d), del Codice);

1.E) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 del Codice);

1.F) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80 del Codice);

1.G) che l'impresa non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.H) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 45 del Codice);

1.I) che l'impresa non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.L) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80 del Codice);

1.M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

1.Mbis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 80 del Codice);

1.Mter) che non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80 del Codice;

1.N) che per l'impresa non sussistono cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

¹ Per i soggetti cessati dalla carica che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 il concorrente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

1.Nbis) che l'impresa negli ultimi tre anni non ha concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione appaltante, cessati dal servizio da meno di tre anni, (art.1 comma 42 della legge 190/2012);

DICHIARA ALTRESÌ:

1) che l'operatore economico risulta iscritto ²:

- nel registro delle imprese della *camera di commercio* di _____
- non è iscritta nel registro delle imprese della camera di commercio in quanto non sussiste l'obbligo
- nel registro /Schedario generale della cooperazione (specificare) _____ di _____
_____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati:

- NUMERO DI ISCRIZIONE _____
- DATA DI ISCRIZIONE _____
- DURATA DELLA DITTA/ DATA TERMINE _____
- FORMA GIURIDICA _____
- CODICE ATTIVITÀ _____
- DESCRIZIONE ATTIVITA' _____

4) che in relazione allo statuto/Atto costitutivo i soggetti titolari di cariche sociali di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

4.1 Dati anagrafici dei seguenti soggetti **ATTUALMENTE IN CARICA**: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Qualifica

² Eliminare le opzioni che non interessano

4.2 Dati anagrafici dei seguenti soggetti CESSATI DALLA CARICA: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Qualifica

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il sottoscritto inoltre,

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta presentata;

a. dichiara di eleggere domicilio e di indicare il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, il numero di fax ai sensi dell'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito riportato:

Denominazione _____, P.I./C.F. _____

Via _____ n. civ. _____, C.a.p. _____, Comune _____, Provincia _____

numero di fax _____, PEC _____ al quale inviare tutte le comunicazioni;

autorizzando espressamente l'utilizzo della pec o del fax indicato anche per le comunicazioni di cui all'art. 98, D.Lgs. n. 50/2016;

b. indica, ai fini del controllo sul possesso dei requisiti:

PREFETTURA

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
--------------	-----------	-----	-------

Fax	Tel.	e-mail	note

CANCELLERIA FALLIMENTARE

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	e-mail	note

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	e-mail	note

CANCELLERIA PENALE – precisare per ogni soggetto titolare di cariche o qualifiche riportato nel fac simile modello 2 la cancelleria penale locale di competenza in relazione alla residenza dei soggetti.

Dichiarante	Procure di competenza Ufficio/Sede	Indirizzo - cap - città	e-mail	Telefono	fax

Direzione provinciale del lavoro

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

Centro per l'impiego della Provincia

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

INPS sede di _____

datore di lavoro

Matricola aziendale numero _____

Numero dipendenti _____

CCNL applicato _____

lavoratore autonomo - P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) numero

gestione separata

committente/associante

titolare di reddito da lavoro autonomo o arte e professione

esente da obbligo di iscrizione all'INPS

INAIL sede di _____

Posizione assicurativa numero _____

esente da obbligo di iscrizione all'INAIL

c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Eliminare le opzioni che non interessano

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di procuratore, da copia conforme all'originale della procura.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITA'

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG Z9B1BE5772

**FORNITURA DI 6 (SEI) ANALIZZATORI PORTATILI DI TRAFFICO PER IL MONITORAGGIO DEI
FLUSSI VEICOLARI**

Novembre 2016

ART. 1 NORME REGOLATRICI

La partecipazione alla presente RDO per l'affidamento della fornitura oggetto del lotto unico di cui al successivo articolo e la sua esecuzione sono disciplinate dal presente documento e dalle "Condizioni Generali" poste da Consip SpA relativamente al settore merceologico di cui trattasi.

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari la fornitura con consegna al piano presso gli uffici della Direzione Mobilità del Comune di Genova, di n. 6 (sei) analizzatori di traffico portatili per il monitoraggio dei flussi veicolari.

La fornitura dovrà inoltre comprendere:

- Manualistica (sia in formato cartaceo che CD ROM) relativa al corretto impiego e funzionamento delle apparecchiature
- Contratto di garanzia delle apparecchiature della durata di almeno 24 (ventiquattro) mesi
- Software e hardware necessari allo svolgimento delle seguenti attività:
 - Programmazione degli analizzatori (tramite PC);
 - Scaricamento su PC e successiva gestione dei dati registrati dagli analizzatori;
 - Ricarica delle batterie.

Per le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, si rimanda all'art. 6 del presente documento Condizioni Particolari di Fornitura. La ditta offerente dovrà obbligatoriamente, a pena esclusione quotare l'articolo *specifico* indicato o *equivalente*, se esistente. **Qualora vengano quotati come *equivalenti* articoli che non siano in possesso di tutte le caratteristiche e funzioni descritte per l'articolo *specifico* si provvederà all'esclusione dell'offerta.**

ART. 3 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga dell'iniziativa MEPA di offerta dell'RDO, integrata dei seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio tecnico economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;
- la Dichiarazione sostitutiva delle imprese partecipanti alla gara per la verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura comprensiva delle spese di consegna;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio tecnico economico.xls";

I prezzi unitari da indicare dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo (se richiesti più d'uno), arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Il prezzo unitario formulato deve essere comprensivo di spese di trasporto, consegna al piano e tenere cono delle spese di bollo pari ad. € 16,00.

Modalità di compilazione riga iniziativa:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio tecnico economico.xls” moltiplicata per le relative quantità (se richiesti più articoli) dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” e selezionando come codice articolo fornitore quello relativo all'iniziativa:

MOBILITA' E MONITORAGGIO-BENI E SERVIZI PER LA MOBILITA' E IL MONITORAGGIO

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel “Dettaglio tecnico economico.xls” e l'importo inserito nel campo “prezzo unitario IVA esclusa” verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A.

L'importo presunto della fornitura e posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna al piano, ammonta a complessivi Euro 12.000,00 oltre IVA;

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione, costituita da schede tecniche attestanti le caratteristiche del prodotto o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dalle schede del prodotto stesso, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti all'art. 6.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Mobilità Via di Francia 1, 11° p. cap 16149 – Genova – fax 0105577819.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luca Lazzoni della Direzione Mobilità.

I chiarimenti relativi alla gara, di natura tecnica o amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Mobilità – Settore tramite la funzionalità *Invio Comunicazioni/Comunicati* attivata da Consip sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti.

Le imprese partecipanti potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla RDO, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

N.B. Le ditte, nel formulare l'offerta, dovranno tenere conto dei costi relativi alla costituzione della cauzione definitiva tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non sono ammissibili bonifici, contanti, assegni o assegni circolari) che verrà richiesta alla ditta aggiudicataria secondo le modalità del successivo articolo 5 delle presenti Condizioni di Fornitura.

ART. 4 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche pari o superiore al valore posto a base di gara. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

A partire dalla ditta I in graduatoria, si verificherà la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste all'art. 3.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Il contratto avrà termine ad avvenuta esecuzione della fornitura con connesso contratto in garanzia per ventiquattro (24) mesi delle apparecchiature.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Stazione Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 o attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Qualora in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, le Imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, producendo contestualmente, copia della certificazione suddetta.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. n. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata della fornitura e della garanzia e fino a quando non sarà adottato il relativo provvedimento autorizzativo alla svincolo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione. Il periodo di garanzia inizierà il giorno di sottoscrizione del verbale di collaudo e avrà durata due anni salvo eventuali estensioni.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche minime richieste sono descritte nei paragrafi che seguono.

Modalità installazione

Ogni analizzatore, provvisto di apposita copertura protettiva, dovrà essere posizionabile, mediante l'utilizzo di chiodi, nella parte mediana della corsia. La copertura protettiva dovrà essere realizzata in materiale impermeabile all'olio, alla benzina ed altri composti chimici e resistente alle radiazioni ultraviolette; dovrà inoltre proteggere l'apparato sottostante dall'impatto dei veicoli, compresi quelli pesanti, e dovrà essere dotata di caratteristiche superficiali tali da garantire ottime prestazioni di aderenza con il pneumatico.



Figura 1: esempio di installazione

Tecnologia di funzionamento

Ogni analizzatore dovrà basare il proprio funzionamento su sensori magnetici, in grado di rilevare le distorsioni del campo magnetico terrestre indotte da un veicolo in transito sopra o in prossimità dell'analizzatore stesso. Tali distorsioni consentiranno di identificare la massa magnetica dei veicoli, determinandone la classe di appartenenza, la lunghezza e la velocità.

Software di supporto

Ciascun analizzatore dovrà essere configurabile mediante connessione a Personal Computer. In particolare dovranno essere configurabili le seguenti informazioni:

- nome della località di installazione;
- numero della corsia di installazione;
- data e ora di inizio e fine della rilevazione;
- periodo di aggiornamento dei dati (da 1 a 120 minuti).

Dovrà inoltre essere fornito un software di gestione dei dati, realizzato in ambiente windows, allo scopo di scaricare su PC le informazioni raccolte e immagazzinate nella memoria di ciascun analizzatore. Il software dovrà inoltre consentire la generazione di rapporti e grafici, allo scopo di rappresentare e illustrare i risultati delle campagne di rilievo. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere esportabile nei seguenti formati: pdf, html e csv.

Specifiche tecniche

Ciascun analizzatore dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Alimentazione: batterie agli ioni di Litio ricaricabili e sostituibili sul campo, in grado di garantire un'autonomia massima di 21 giorni;
- Peso: < 1 Kg;
- Temperature operative: tra -20 C° e 60C°;
- Memoria: Micro Serial Flash (3 Mb)

- Capacità memoria: fino a 300.000 veicoli o 21 giorni (dipende da quale delle due condizioni viene raggiunta prima)

Funzionalità e dati rilevati

Gli analizzatori dovranno rilevare le seguenti grandezze:

- Flussi di traffico [Veicoli/ora];
- Tasso di occupazione;
- Velocità [Km/ora]
- Lunghezza dei veicoli [m].

Gli analizzatori dovranno inoltre essere in grado di classificare i mezzi in transito, suddividendoli sia per classi di lunghezza (almeno 13, definibili dall'utente) che per classi di velocità (almeno 15, definibili dall'utente).

Prestazioni e affidabilità del dato

- Velocità rilevata compresa tra 13 Km/ora e 193 Km/ora
- Affidabilità classificazione lunghezza: 90% +/-1,22 m
- Affidabilità classificazione velocità: 90% +/- 6,4 Km/ora
- Affidabilità conteggio: 95%

ART. 7 CONSEGNA FORNITURA E TEMPI DI ESECUZIONE

La consegna dei 6 (sei) analizzatori portatili di traffico dovrà avvenire presso gli uffici della Direzione Mobilità del Comune di Genova entro e non oltre i venti (20) giorni solari e continuativi dalla data di stipula del contratto. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, che dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo da evitare qualsiasi danno. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La consegna di quanto commissionato dovrà avvenire , sabato e festivi esclusi, nelle ore di lavoro (da lunedì a giovedì 9:30 – 12:00\14:30 – 16:30 , venerdì 9:30 – 13:00).

ART. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire con le modalità ed entro i termini di cui al precedente art. 5 gli articoli offerti in conformità alle schede tecniche e alla documentazione prodotta;
- comunicare, entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva, il/i nominativo/i del/i soggetto/i incaricato/i della gestione commerciale dell'appalto e della fatturazione, nonché il numero fax e l'e-mail al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative all'appalto ed il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni al Comune di Genova;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, gli articoli eventualmente respinti dall'Amministrazione e a sostituirli entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 10;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione, con apposita segnalazione, evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. L.gs. 163/2006 e successivi aggiornamenti;
- esibire idonea garanzia fidejussoria come stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

Per ogni inadempimento, accertato, rispetto agli obblighi di cui al presente articolo e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione della fornitura e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre la fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, venga consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e di richiederne la sostituzione, in deroga all'art. 1495 del Codice Civile, entro 20 (venti) giorni solari, a totale carico della ditta, con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto.

ART. 11 NORME DI SICUREZZA

L'appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro, ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopraccitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini e ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08, da cui discende che il costo della sicurezza da interferenze è pari a zero.

ART. 12 PENALI

Il mancato rispetto delle scadenze dichiarate nell'offerta tecnica comporterà l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Fornitura nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente. E' fatta salva la possibilità da parte del Comune di agire per il risarcimento dell'eventuale danno subito a causa di ritardi negli interventi di manutenzione.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come cessione anche parziale del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 10 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti.

La Civica Amministrazione procederà, altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 PAGAMENTI

Si rende noto che la Legge 23.1.2014 n. 190 (Legge Stabilità 2014) ha introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2015, delle novità fiscali per il pagamento delle fatture relative a prestazioni di servizi e forniture di beni per gli Enti Pubblici.

Con riferimento al contratto in oggetto, in particolare, per la liquidazione delle fatture inerenti si applica il meccanismo c.d. “split payment”, che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà emettere a partire dalla data predetta regolare fattura con addebito d’Iva. Il committente tenuto all’applicazione della normativa pagherà alla suddetta soltanto l’imponibile e verserà direttamente l’IVA all’Erario.

Inoltre a far data dal 31.03.2015, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo l’Ente Pubblico non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

La ditta aggiudicataria, dalla data sopraindicata, dovrà trasmettere la fattura intestata a questa Direzione Mobilità nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

A partire da tale data gli Enti Pubblici rigetteranno le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d’ordine, qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA di ciascun ufficio ordinante; quest’ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l’eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il numero d’ordine SIB, tutti i dati previsti dall’art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l’indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l’annotazione obbligatoria “scissione dei pagamenti” e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l’irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest’ultimo).

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura, correttamente intestata all’ufficio ordinante. Non è ammesso fatturare ordini parzialmente evasi. Nella fattura, oltre ai dati identificativi il settore od ufficio destinatario della merce, dovrà essere chiaramente indicata la fornitura consegnata e tutti i dati sopra richiesti.

Il pagamento della fattura emessa dall’Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata all’ufficio ordinante della Civica Amministrazione, sarà disposto entro trenta giorni. L’Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati dall’erronea indicazione dell’indirizzo di fatturazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito è **Z9B1BE5772**.

L’aggiudicatario è consapevole dei vincoli di cui al presente contratto e si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010 così come modificata dalla Legge n. 217 del 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto legge n. 187/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, anche per via telematica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso “Equitalia S.p.A.”.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy e tutela della riservatezza nell'effettuazione dei trattamenti di dati personali, affinché sia garantito un adeguato e controllato trattamento dei dati personali, la ditta aggiudicataria si obbliga a:

- operare il trattamento di dati personali di proprietà del Comune di Genova ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali.

L'Amministrazione, parimenti, assume gli impegni di cui sopra relativamente a dati personali eventualmente portati a sua conoscenza dalla società nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle “Condizioni Generali – Prodotti – dell’iniziativa MEPA “MOBILITA' E MONITORAGGIO-BENI E SERVIZI PER LA MOBILITA' E IL MONITORAGGIO”, alle norme del D.Lgs. n. 50/20106, al Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.